



ACCORDO

TRA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

e

Regione Siciliana

"Per la realizzazione di interventi integrati per garantire il successo scolastico con particolare attenzione a tutte le categorie a rischio di marginalità sociale"

PREMESSA

L'Accordo si propone di favorire la collaborazione tra le parti – nell'ambito degli interventi previsti dai Programmi Operativi Nazionali a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dal Programma Operativo Regionale F S E a titolarità della Regione Siciliana - per rafforzare e sviluppare la concertazione attraverso la programmazione e l'attuazione di interventi congiunti, e per costruire una proposta strategica di promozione della qualità e d'efficacia del sistema scolastico e formativo nella Regione.

VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la Programmazione 2007-2013 e in particolare il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2006 n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275, *"Recante norme in materia di autonomie delle istituzioni scolastiche"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 sul nuovo obbligo di istruzione;

VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 di approvazione del *"Quadro strategico nazionale 2007-2013"*;

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 *"Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio"*;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 3329 del 13/7/2007 e in particolare le priorità I del QSN;

VISTO che il QSN prevede che gli interventi affidati alle Amministrazioni centrali vengano attuati nel pieno rispetto del principio della cooperazione interistituzionale;

CONSIDERATI gli obblighi in materia di addizionalità previsti dall'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTI il PO FSE 2007-13 della Regione Siciliana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 6722 del 18 dicembre 2007;

VISTI i Programmi Operativi Nazionali (di seguito PON) *"Competenze per lo sviluppo"* (a valere su FSE) e *"Ambienti per l'apprendimento"* a valere sul FESR. Approvati con Decisione C(2007)3878 del 07 agosto 2007;

VISTO il Piano d'azione regionale per gli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013 della Regione Siciliana

CONSIDERATO che ambedue i Programmi Operativi hanno riferimento - pur nella diversa e autonoma articolazione programmatica - alla Priorità I del QSN 2007-2013 e, nello specifico, agli obiettivi di tale Priorità riguardanti lo sviluppo dell'istruzione e della formazione come strumento essenziale per il conseguimento delle finalità strategiche dell'occupabilità e della coesione sociale;

RISCONTRATA l'ampia convergenza dei Programmi Operativi a titolarità del MIUR e del Programma Operativo FSE a titolarità della Regione sulle finalità e sugli obiettivi specifici di sviluppo dell'istruzione e della formazione, e la comune volontà di perseguirli attraverso una stretta cooperazione che consenta, da un lato, il rigoroso rispetto delle competenze e delle attribuzioni istituzionali e, dall'altro, il rafforzamento, ad ogni livello, degli strumenti di coordinamento, concertazione e integrazione;

RICONOSCIUTO il positivo apporto che può essere fornito da una coerente e coordinata utilizzazione delle risorse disponibili per l'istruzione e la formazione in ambedue i Programmi, e - in particolare - tenuto conto che l'integrazione degli interventi consente un'ottimizzazione della programmazione ed una maggiore efficacia di impatto sia dei PON che del POR FSE Sicilia 2007-2013.

CONSIDERATO che nella Regione Siciliana l'insuccesso e l'abbandono registrano dati comparativamente negativi, anche a riferimento alla popolazione scolastica con disabilità ed a rischio di marginalità sociale;

CONSIDERATO che dai risultati scaturiti dalla indagine OCSE-PISA la Regione Siciliana figura tra le aree geografiche in cui risulta più alta la percentuale di allievi con scarse competenze in lettura e logico-matematiche,

PRESO ATTO che la Regione Siciliana, come indicato dal Piano d'Azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN, allo scopo di favorire il raggiungimento dei target indicati nell'ambito della Strategia di Lisbona, considera prioritaria attivare una strategia appropriata in concorso con le iniziative statali per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale attraverso una più efficace offerta integrata strumenti e servizi per garantire il successo scolastico, con particolare riferimento all'utenza con disabilità ed a rischio di marginalità sociale;

PRESO ATTO che nel Programma Operativo Nazionale 2007-2013 sono state previste risorse per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finalizzati a l'innalzamento delle competenze di base ed alla riduzione della dispersione scolastica;

PRESO ATTO che nel PON sono state altresì previste risorse da destinare per migliorare la qualità delle strutture scolastiche, in ragione dell'eco-sostenibilità e della sicurezza, per aumentarne l'attrattività e la qualificazione dell'offerta formativa, nonché l'accessibilità della scuola a tutti e quindi in particolare alle fasce deboli

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,

e

la Regione Siciliana

STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO

1. Entrambe le parti si impegnano a raggiungere le seguenti finalità generali:

Garantire la complementarità degli interventi dei programmi nazionali con il programma regionale, basata su una costante attività di concertazione.

Promuovere il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze/capacità di apprendimento, soprattutto in relazione agli alunni appartenenti a categorie svantaggiate e a rischio di marginalità sociale, attraverso il rafforzamento e l'integrazione delle politiche nazionali con gli interventi regionali a favore della maggiore attrattività della scuola, e del miglioramento della qualità del servizio scolastico e di istruzione, in generale.

Tali finalità si realizzeranno attraverso la definizione di una strategia congiunta basata sui seguenti obiettivi:

- Attivare interventi volti a favorire il successo scolastico, riferito soprattutto a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale;
- Sostenere l'innalzamento della qualità della scuola in Sicilia, con la promozione di specifiche attività, anche di carattere didattico, e di interventi strutturali per l'adeguamento e la creazione di luoghi di apprendimento favorevoli, con particolare riguardo alle scuole delle piccole isole;
- Rafforzare il sistema dell'istruzione e formazione nella Regione e favorire l'innovazione didattica, anche attraverso azioni di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie, dei contenuti digitali e delle nuove modalità di organizzazione degli ambienti di apprendimento connessi;
- Migliorare l'insegnamento della matematica, delle scienze, della tecnologia e delle competenze in lettura nella Scuola Siciliana, in linea con quanto stabilito nel Piano d'Azione regionale per gli Obiettivi di Servizio.

2. Le Parti promuoveranno congiuntamente la realizzazione di iniziative progettuali finalizzate a contrastare l'insuccesso scolastico, con riferimento specifico alle utenze deboli, anche attraverso il Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'apprendimento" e Il Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013.
3. Il Ministero si impegna, quindi, a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di interventi strutturali finalizzati a realizzare/potenziare laboratori educativo-didattici anche presso Istituti scolastici sedi di Centri territoriali risorse per l'handicap della Regione Siciliana. Complessivamente il Ministero metterà a disposizione dai fondi del PON, compatibilmente con i Regolamenti e le disposizioni comunitarie, per tutte le azioni del presente protocollo, ad esclusione di quelle previste dall'articolo 8, 10MI.
4. La Regione Siciliana si impegna a promuovere - a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del POR Sicilia FSE - iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di carattere extra-curriculare rivolte ad utenza con disabilità e a rischio di marginalità sociale.
5. La Regione per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati intende coinvolgere gli Istituti scolastici, in via prioritaria quelli collegati ai Centri Territoriali Risorse per l'Handicap. Tali Centri, in rete con le Istituzioni scolastiche impegnate in attività di supporto e recupero nei confronti di alunni diversamente abili e a rischio di marginalità sociale, saranno promotori di attività di carattere sperimentale e di rinforzo degli insegnamenti curricolari per garantire il successo scolastico e, in generale, favorire la coesione sociale del territorio di riferimento.
6. L'intervento congiunto Ministero-Regione Siciliana, regolato dal presente Accordo, ha valenza biennale e, pertanto, le iniziative saranno realizzate a livello territoriale a partire dall'anno scolastico 2009-2010 e si concluderanno entro la conclusione dell'anno scolastico 2010-2011.
7. Le iniziative stesse saranno attuate in conformità dei programmi operativi approvati dalla Commissione Europea e secondo le disposizioni delle procedure previste per ciascun programma.
8. La Regione ed il Ministero si impegnano a ricorrere, per garantire una maggiore qualità e assicurare il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, all'utilizzo del personale specializzato con esperienza pluriennale in materia di disabilità e recupero di soggetti a rischio di marginalità sociale e di ulteriore personale con professionalità nell'ambito della lingua italiana, delle lingue straniere e della matematica/scienza, individuato nelle graduatorie ad esaurimento. Ferma restando l'osservanza delle disposizioni relative all'utilizzo delle risorse del fondo sociale europeo, in via prioritaria sarà utilizzato il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) -iscritto nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006 n. 296, e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo n. 297/94, nonché nelle graduatorie ad esaurimento riguardanti il profilo di collaboratore scolastico e negli elenchi provinciali ad esaurimento per i profili professionali nell'area B di cui al D.M. n. 75/2001 - destinatario, nell'anno scolastico 2008/2009, di contratti di lavoro a tempo determinato per supplenze annuali e fino al termine delle attività didattiche nelle istituzioni scolastiche della Regione, e che nell'anno scolastico 2009/2010 non abbia potuto stipulare la stessa tipologia di contratto per carenza di posti disponibili. In subordine, e fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo dei finanziamenti previsti, potrà essere utilizzato altro personale docente ed ATA, sempre iscritto nelle suddette graduatorie ad esaurimento. A tal fine l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia fornirà l'elenco di tale personale relativamente ai settori di riferimento delle iniziative. Il predetto personale, definite le procedure di individuazione, costituirà una dotazione aggiuntiva a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale sarà impegnato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali sperimentali, fatta salva la necessità di utilizzare il medesimo personale per la copertura di supplenze brevi e saltuarie, per le quali abbia titolo, che si renderanno disponibili nella scuola di assegnazione. A questo personale spetta, per i periodi in cui è utilizzato quale supplente, il trattamento economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale del comparto Scuola, da corrispondersi a carico dello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento alle ore di servizio effettivamente svolte.
9. Il Ministero si impegna a riconoscere a tale personale, impegnato nelle iniziative sopraindicate, la valutazione del servizio prestato, e il relativo punteggio nelle graduatorie previste dall'articolo 1

comma 605 lett. c della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

10. La Regione Siciliana per l'annualità di riferimento 2009-2010, 2010-2011 si impegna a destinare euro 40.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano (Obiettivo Specifico I.2)
11. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le annualità 2009-2010 e 2010-2011 si impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie a realizzare interventi strutturali a valere sul PON FESR 2007-2013 e relative risorse a valere sul bilancio ordinario dello Stato per le attività di supporto alle iniziative promosse nell'ambito del presente Accordo. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna inoltre attraverso le proprie istituzioni di natura tecnico-scientifica a sostenere la formazione degli insegnanti e l'integrazione con il piano nazionale "La scuola digitale" delle azioni che saranno attivate dalla Regione per l'introduzione e la diffusione delle nuove tecnologie nelle scuole siciliane.
12. Per migliorare la qualità degli apprendimenti nelle scuole delle piccole isole, la Regione ed il MIUR si impegnano a valorizzare le esperienze fino ad oggi sperimentate in modo da definire ed estendere un modello di scuola 'sostenibile e di qualità' per tali realtà che presentano elevati rischi di marginalità
13. Per il coordinamento e la programmazione delle suddette iniziative, è costituito un comitato paritetico tra MIUR e Regione Siciliana, presieduto dall'Assessore regionale competente e composto dal Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione della Regione Siciliana da due componenti designati dalla Regione e da tre componenti nominati dal Ministro. Il Comitato Paritetico dovrà regolamentare le previsioni di cui ai precedenti punti 4, 5 e 7.
14. Il presente Accordo ha efficacia a partire dall'anno scolastico 2009-2010.

Roma, 06 agosto 2009

f.to Il Ministro

On.le Mariastella Gelmini

f.to L'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione

On. Le Nicola Leanza